



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo NORD 2 - Brescia
Via Costalunga, 15 - 25123 BRESCIA Cod. Min. BSIC88400D - Cod.Fisc. 80049710173
Tel.030307858 - Fax 0303384275 url- <http://www.icnord2brescia.gov.it/>
e-mail: icnord2bs@provincia.brescia.it; bsic88400d@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione

Compito della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative garantendo a tutti gli alunni il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico, a ciascuno secondo le proprie aspirazioni e capacità. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. La scuola quindi persegue la valorizzazione delle differenze attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi.

Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente ai bisogni di tutti gli alunni, in particolare quelli che hanno bisogni educativi speciali.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	18
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	29
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	42
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	-
➤ Linguistico-culturale	7
➤ Disagio comportamentale/relazionale	-
➤ Altro	8

	Totali	104
	% su popolazione scolastica	8,09%
N° PEI redatti dai GLHO (equipe/consigli)		18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		38

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI/NO
Insegnanti di sostegno	Attività in classe individualizzate e di piccolo gruppo o nel gruppo classe	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Operatori per l'autonomia	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione (tiflogo)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
Funzioni strumentali per il coordinamento	commissioni BES/DSA commissioni alunni disabili commissioni alunni stranieri	SI
Psicopedagogisti e affini esterni /interni	Psicologo (sportello d'ascolto)	SI
Docenti tutor/mentor	Tutor alunni stranieri	NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	SI /No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
	Partecipazione alle Commissioni BES/ Alunni Disabili/	SI
	Rapporti con famiglie	SI

Docenti con specifica formazione	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Partecipazione a concorsi a tematica inclusive	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Docenti del potenziamento	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CIT / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CIT / CTI	SI

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti Vedi allegato	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva compresi DSA, ADHD, ecc. Formazione dei docenti sulle azioni coinvolte nel processo di miglioramento dell'istituto: azione 2 /3 /8	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali	SI
	Partecipare a corsi sulla valutazione "Dalla valutazione dell'apprendimento alla valutazione per l'apprendimento: utilizzare prove strutturate in ottica formativa"	SI
	Corso di formazione "strumenti digitali nella scuola EAS, didattica inclusive"	SI
	Formazione LST anche sulla partecipazione dei ragazzi con disabilità.	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

DIRIGENTE: E' garante del processo di inclusione di ogni studente promuovendo e sostenendo attività laboratoriali integrate (laboratori funzionali verticali) .

GLI: Gruppo di lavoro per l'inclusività: Ha il compito di rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività dell'istituto comprensivo. Elabora una proposta di PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Equipe docenti/ Consiglio di classe: Ha il compito di individuare i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e le misure compensative e/o dispensative. Rileva alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale. Produce attenta verbalizzazione delle considerazioni pedagogico didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione. Definisce gli interventi educativo-didattici rispettando i ritmi di apprendimento e valorizzando i diversi stili cognitivi e le abilità alternative; attua un modello organizzativo e didattico flessibile; ricorre a metodologie didattiche diversificate favorendo un uso di più linguaggi. Definisce i bisogni dello studente e condivide progetti personalizzati. Stende e applica Piani di lavoro (PEI e PDP) utilizzando i modelli proposti dall'Istituto. Collabora con la famiglia e il territorio. Alcuni membri partecipano ad un incontro di continuità a inizio anno con gli insegnanti del ciclo precedente/successivo, con particolare attenzione ai casi problematici

Docente di sostegno: Partecipa alla programmazione educativo-didattica e supporta l'Equipe/ Consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive. Promuove e valorizza l'interazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali, declinati in progetti che poi sottopone al Collegio docenti. Interviene sia sul piccolo gruppo, sia sul gruppo classe con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti. Supporta i docenti del consiglio di classe nella rilevazione dei casi BES. Coordina la stesura e l'applicazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Collegio docenti : Su proposta del GLI delibera il PAI (a Giugno). Esplicita nel PTOF una concreta cultura dell'inclusione. Si impegna a partecipare ad azioni di formazione concordate anche a livello territoriale.

Il coordinamento didattico delle commissioni dell'area progettuale "Inclusione" (Inclusione/ DSA/ Stranieri): in coerenza con il PTOF collaborano attivamente alla stesura della bozza del PAI, coordinano le rispettive commissioni attuando i compiti previsti dall'incarico.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di DSA, docenti specializzati per il sostegno, di 2° livello, docenti specializzati alle nuove tecnologie applicate alla didattica.

È inoltre presente la figura dell'Animatore Digitale che si sta occupando della formazione metodologica e tecnologica dei docenti coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

Si sono attuati e si attueranno o si aderirà a progetti di formazione in rete prevalentemente sulle Azioni 8, 6, 2 e 3 determinanti nel piano di miglioramento dell'istituto. Tali azioni comprendono temi o corsi formativi quali:

- Dalla valutazione dell'apprendimento, alla valutazione per l'apprendimento" con particolare riferimento alla valutazione formativa. "La valutazione ha valore formativo quando la si considera parte integrante del percorso di insegnamento/apprendimento ed è utilizzata per promuovere negli studenti un pensiero critico e creativo, renderli protagonisti attivi e capaci di scegliere quanto e come impegnarsi per migliorare, supportati dalla guida attenta e focalizzata dell'insegnante."
- Metodologie didattiche inclusive (Apprendimento cooperativo);
- Molti insegnanti hanno partecipato a corsi GOOGLE EDUCATOR un percorso didattico altamente innovativo - ispirato dal Google for Education Team - che si propone di mettere i Docenti in condizione di utilizzare al meglio gli strumenti che compongono la G Suite for Education
- Utilizzo delle piattaforme per la realizzazione di classi virtuali come Edmodo, per un apprendimento condiviso e collaborativo.
- La didattica per competenze
- La gestione della classe, che comprende la didattica inclusiva, la didattica per competenze e tecnologie digitali, gli ambienti di apprendimento, setting d'aula, uso di piattaforme di condivisione

per una didattica attiva.

Adozione di strategie e valutazioni coerenti con prassi inclusive;

L'azione dell'Istituto Comprensivo sarà tesa al raggiungimento del diritto di inclusione e partecipazione per tutti. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione in aula, alla valutazione finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento.

Per quanto riguarda la dimensione curricolare didattica:

- Si cura una progettazione trasversale con il coinvolgimento di tutti gli alunni nella proposta didattica
- Si utilizzano metodologie didattiche inclusive con mediatori concreti, iconici, analogici e simbolici
- Si organizza il lavoro in classe a diversi livelli con piccoli gruppi (cooperativo) o lavori di coppia (tutoring)
- La valutazione pone attenzione ai miglioramenti di apprendimento ed è coerente con il curricolo
- La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto il feedback deve essere continuo formativo e non punitivo.
- Le prove d'istituto comuni devono avere livelli di competenza raggiungibili da tutti, per gli alunni disabili si creeranno prove a livelli diversi, ma con punti comuni alle prove d'istituto.
- I livelli di competenza utilizzano strumenti di valutazione comuni.

Ogni team docenti, in coerenza con le indicazioni del PDP dei propri alunni, adatterà le prove ove necessario.

Le equipe e i consigli di classe, relativamente ai percorsi personalizzati:

- concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze.
- individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.
- stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità di passaggio alla classe successiva.
- richiesta, di predisporre modificando le prove precedentemente, per DSA/BES con PDP per adattare le verifiche in base alle esigenze di ogni singolo alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La funzione strumentale inclusione stranieri per il coordinamento didattico, ha il compito di:

- indicare criteri e principi riguardanti l'iscrizione, l'inserimento degli alunni stranieri provvedendo allo screening delle competenze linguistiche e disciplinari,
- definire i compiti degli operatori scolastici;
- tracciare le diverse fasi dell'accoglienza;
- proporre modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana attraverso l'attivazione di corsi di prima e seconda alfabetizzazione;
- individuare le risorse per attuare i progetti,
- facilitare l'ingresso nella secondaria di secondo grado con l'attivazione del progetto-ponte,
- creare nelle classi un clima di accettazione delle diverse culture attivando specifici laboratori interculturali;
- favorire la comunicazione scuola-famiglia tramite interventi dei mediatori linguistico-culturali.

La funzione strumentale BES per il coordinamento didattico ha il compito di:

- definire strumenti di osservazione-analisi e verifica PDP;
- coordinamento e verifica screening, con proposte di intervento didattico- formative
- fornire indicazioni di base su strumenti compensative e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile personalizzato

La funzione strumentale alunni disabili per il coordinamento didattico ha il compito di:

- verificare gli strumenti di programmazione;
- promuovere l'uso delle risorse per l'inclusione, comprese quelle tecnologiche;
- formulare verifiche d'istituto coerenti con il livello dei singoli alunni e in sintonia con le prove proposte alla classe. (punto d'incontro che unisce)
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di inclusione.

Gli insegnanti di sostegno condividono con gli insegnanti di classe il processo di apprendimento dell'alunno:

- promuovono attività in piccoli gruppi eterogenei e attività laboratoriali con la classe.
- partecipano con i colleghi alla classe virtuale
- mantengono i rapporti tra gli operatori della scuola e quelli dei servizi socio-sanitari.
- aiutano i ragazzi/e con disabilità ad orientarsi in alcune scelte utili per il loro progetto di vita

Gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione promuovono in accordo con il docente in servizio, interventi in favore dell'alunno con disabilità psicofisica o sensoriale per favorire la sua autonomia. I docenti del potenziamento unitamente al docente di classe collaborano attraverso attività concordate di recupero, di alfabetizzazione, di potenziamento per il raggiungimento di livelli di competenza per tutti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con il CTI (Centro territoriale inclusione) e il CIT (Centro interculturale territoriale) di Brescia. Rapporti con associazioni di volontariato e non come "Bimbo chiama Bimbo", organizzazione con la collaborazione dell'associazione "Punto scuola" del doposcuola alla Pirandello. Collaborazione con il doposcuola dell'oratorio del Prealpino.

Tutti gli studenti partecipano ai progetti presenti nel PTOF d'istituto.

Attività di collaborazione con servizi di zona (doposcuola per alunni in difficoltà di apprendimento) Book Space...

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- Il coinvolgimento nella redazione del PEI - PDP
- La condivisione delle scelte effettuate
- L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nei PDP - PEI vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo-didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali che favorisca il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità attraverso

Attività:

- Adattate rispetto al compito comune (in classe)
- Facilitate o semplificate con materiale predisposto (in classe)
- Affiancamento/guida nell'attività comune (in classe)
- Approfondimento/recupero a gruppi dentro la classe o in classi parallele
- Approfondimento/recupero individuale
- Lavori in coppia tra pari in classe (tutoring)
- Cooperative learning (in classe in piccoli gruppi) dove l'insegnante diventa il facilitatore e l'organizzatore di un processo di apprendimento attivo: valorizza i punti di forza di ogni studente, valorizza la partecipazione, favorisce il lavoro di gruppo e la riflessione metacognitiva
- Peer Education, in cui i ragazzi sono protagonisti e responsabili della propria educazione, l'insegnante sollecita il confronto e l'aiuto reciproco
- attività laboratoriale, in cui lo studente si abitua all'individuazione dei problemi e alla scelta dei procedimenti, utilizzando strumenti diversi a seconda delle necessità
- Flipped classroom: l'insegnamento capovolto propone l'inversione dei due momenti classici, lezione e studio individuale:
 - la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale;
 - lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito dalla lezione in classe dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti.

Contenuti:

- Comuni
- Alternativi
- Ridotti
- Facilitati
- Semplificati

Spazi:

- Organizzazione dello spazio aula
- Attività da svolgere in ambienti diversi
- Spazi attrezzati
- Aula informatica
- aula d'arte
- aula di musica

Tempi:

- Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

Materiali

- Concreto, visivo, vocale, sonoro
- Testi adattati, testi specifici
- Mappe, video, LIM, videoproiettori, calcolatrice, computer, ausili

Mediatori

- attivi (partire dall'esperienza diretta)
- iconici utilizzando il linguaggio grafico
- didattici integrare la lezione frontale con approcci educativi differenti

Verifiche

- Comuni
- Comuni graduate
- Adattate
- Facilitate o semplificate sulla base del PEI e PDP per ogni disciplina;
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
- Far usare strumenti e mediatori didattici
- Valutare tenendo conto più del contenuto che della forma

Valorizzazione delle risorse esistenti

- In entrambi i due plessi della scuola secondaria è stata attivata l'aula informatica; i nuovi spazi sono orientati ad un utilizzo molteplici, gli arredi sono pensati per creare microambienti di apprendimento in grado di favorire l'individualizzazione, il lavoro di gruppo, la condivisione, l'inclusione; permettere agli allievi di confrontarsi in esperienze immersive, percorsi o contenuti digitali in contesti individualizzati, di coppia, in piccolo gruppo.
- Implementare l'utilizzo di linguaggi multimediali attraverso l'utilizzo di videoproiettori, lavagne multimediali in classe che consentono di praticare una didattica inclusiva attiva.
- Valorizzare l'uso dei software condivisi o strumenti del web che permettono la condivisione in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- Utilizzare la piattaforma che consente la realizzazione di classi virtuali(Edmodo, Google classroom)
- Realizzare prodotti multimediali richiesti da bandi di concorso che favoriscono la partecipazione di tutti.
- Valorizzare le competenze specifiche di ogni insegnante.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Attivazione e partecipazione a corsi di formazione sulla didattica inclusiva soprattutto da parte dei docenti nelle cui classi siano presenti alunni certificati
- Utilizzo di una quota oraria (nell'ambito dell'organico di sostegno, posto comune e potenziamento) per la gestione di laboratori pratici di classe per tutti gli alunni
- incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi
- Attività di alfabetizzazione alunni stranieri

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Tale attenzione si manifesta attraverso attività di accoglienza, al momento dell'ingresso in ciascun ordine di scuola e attraverso attività di pre-accoglienza all'ingresso (laboratori con scuola infanzia) che si svolgono seguendo protocolli condivisi; accoglienza per la scuola primaria e secondaria dove la prima settimana tutti gli alunni di prima sono coinvolti in attività inclusive per conoscere i propri compagni, la scuola e i docenti. Sarebbero auspicabili incontri all'inizio dell'anno scolastico tra gli insegnanti degli anni-ponte, finalizzati ad una migliore conoscenza delle problematiche presenti nei gruppi classe.

Per gli alunni più grandi si attua l'accompagnamento nella fase di orientamento alla scuola superiore (conoscenza delle proposte scolastiche del territorio, analisi di interessi e attitudini, passaggio di informazioni tra scuole e supporto per alunni disabili nella scelta e conoscenza della scuola superiore con accompagnamento se necessario dell'insegnante di sostegno, sia durante l'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, sia all'inizio dell'anno successivo nella nuova scuola). Una particolare attenzione viene data al coinvolgimento delle famiglie nelle scelte relative alla fase di inserimento, soprattutto degli alunni con grave disabilità (orari, servizi, interventi esterni...)

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Deliberato dal Collegio dei Docenti il 21 giugno 2018

Allegati:

- **Proposta di richiesta organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**
- **Formazione docenti**

Formazione Docenti: Attività formative svolte

a. s. 2017-18:

- ATS Brescia: formazione LST
- Università Cattolica di Brescia - MOOC: Spettro di comportamenti di cyberbullying
- AID: Corso di E.Learning per le scuole "dislessia amica"
- AID: Corso di E.Learning per le scuole "Corso referenti DSA /BES"
- ICNord2 - Azione 8A Piattaforme e-learning EDMODO
- EDUCO Lombardia
- ATS Brescia: convegni e laboratori "La violenta fragilità dei maschi"
- Università Cattolica di Brescia: Convegni e Corsi 2017-18
- ICNord2 - Azione 8A Google App/G-Suite livello base
- IC Nord2 - Azione 8A Google App/G-Suite livello intermedio
- ICNord2 - Azione 8A Google App/G-Suite livello avanzato
- ICNord2 - Azione 8C Applicativi Web 2.0 (area linguistica)
- IC Nord2 - Per una didattica orientativa
- Fo.B.A.P. - Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili ONLUS " Tutti a scuola bis: le novità in tema di inclusione scolastica alla luce del nuovo modello previsto dai decreti attuativi della legge 107/2015
- ist. Antonietti ISEO - corsi di formazione "Strategie per la didattica digitale integrata"
- CTI Brescia - corsi di formazione "Nuove tecnologie e inclusione per una didattica inclusiva"
- CTI Brescia - corsi di formazione "Classe virtuale e multimodalità"
- Centro Studi Erickson - corsi di formazione "Le difficoltà di apprendimento nella matematica"
- Didasca - corsi di formazione Google Educator
- Scuole in rete - IC Franchi "Dalla valutazione dell'apprendimento alla valutazione per l'apprendimento: utilizzare prove strutturate in ottica formativa"
- Parole per dirlo - Autismo: progetto inclusivo in piscina
- Scuole in rete - IC Gussago Il service learning:metodi,strumenti,esperienze: aumentare nei docenti la capacità di , attivazione e di responsabilizzazione dei loro studenti nel processo di apprendimento. Favorire il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento curricolare e di sviluppo delle competenze di cittadinanza
- Formazione docenti nell'ambito del progetto : "Opera domani".
- "Mathup" Mateinitaly s.r.l.